

Ha aperto ieri la prima edizione di **Greenplast**, manifestazione che tratta i temi di sostenibilità, riciclo, recupero ed efficientamento energetico attraverso l'esposizione di macchine, materiali e soluzioni innovative.

Greenplast ospita 170 espositori, provenienti da tredici nazioni oltre l'Italia, su 6000 mq netti espositivi, che propongono le soluzioni più avanzate in termini di innovazione tecnologica e **sostenibilità ambientale**.

A Fiera Milano si possono trovare le migliori soluzioni per **materie prime, semilavorati e prodotti finiti** con materiali innovativi, riciclati e a base bio.

Inoltre, determinanti per un futuro a basso impatto ambientale per il settore sono le **macchine, attrezzature e impianti** che devono tendere a ridurre il consumo di energia e, possibilmente, di produrre con efficienza anche con l'uso di materiali riciclati bio-based, senza rinunciare alla performance. Recuperare e riciclare materie plastiche e gomma è anche il goal dei servizi del settore della trasformazione.

Greenplast fa parte di **The Innovation Alliance**, che in un'ottica di filiera, insieme a Print4All, Intralogistica Italia e IPACK-IMA offre una visione complementare, pur se attraverso fiere strettamente verticali.

*"GREENPLAST è un evento pensato per favorire il confronto tra i diversi attori di una filiera che vuole evidenziare il proprio carattere fortemente innovativo, in grado di fornire, anzi anticipare, risposte alla crescente richiesta di tecnologie da parte di un mercato in continua evoluzione. Anche GREENPLAST, nei nostri auspici, contribuirà a confermare come la plastica, a volte messa in discussione soprattutto dai non addetti ai lavori, sia in realtà un materiale assolutamente sostenibile, oltre che essenziale e versatile"* dice **Mario Maggiani**, Direttore di AMAPLAST-Associazione Nazionale Costruttori di Macchine e Stampi per Materie Plastiche e Gomma (che organizza GREENPLAST, tramite la propria società di servizi Promaplast srl).

Sull'andamento del settore, Maggiani aggiunge *"l'andamento degli ordini delle nostre aziende è positivo, ma vi è una forte preoccupazione per i restanti mesi del 2022 legata alla difficoltà di reperimento di materie prime e soprattutto di componenti. Il tutto "condito" da una situazione politicamente instabile e un costo dell'energia alle stelle. Abbiamo aziende con macchinari fermi a magazzino del valore di milioni di euro in attesa, ad esempio, di un componente del valore di poche migliaia di euro"*. Sul tema della sostenibilità, Maggiani ricorda come *"non sia importante solo un attento lavoro di recupero della plastica usata e di ricerca di nuovi materiali bio-based, ma le aziende del settore sono fortemente ingaggiate*

*nell'ottimizzare i consumi energetici in fase di produzione e la quantità/tipologia dei materiali utilizzabili".*

© riproduzione riservata pubblicato il 4 / 05 / 2022